



Prot. N.

2940

Data 15 MAGGIO 2015

Esame di Stato a.s. 2014 – 2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, DPR 323/98)

Classe

Quinta Sez A

Indirizzo

Scientifico

Docente coordinatore

CAVESE ANNA MARIA



*Liceo Scientifico e Linguistico
Ceccano*

In dulcedine societatis, quaerere veritatem



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Concetta SENESE





INDICE DEL DOCUMENTO

SEZIONE	PARAGRAFO	ARGOMENTO	
A	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO		
	A.1	Il Contesto	
	A.2	I Bisogni formativi degli studenti	
	A.3	Finalità e compiti formativi	
	A.4	Quadro orario e profilo di indirizzo	
	A.5	Il Liceo Oggi	
B	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE		
	B.1	Composizione della classe, provenienza	
	B.2	Livello di partenza della classe	
	B.3	Profilo della Classe	
	B.4	Sintesi del percorso formativo	
	B.4.1	Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica	
B.4.2	Quadro orario e attività di approfondimento		
C	PERCORSO FORMATIVO		
	C.1	OBIETTIVI FORMATIVI	
	C.1.1	Obiettivi comportamentali trasversali	
	C.1.2	Obiettivi cognitivo - operativi trasversali	
	C.1.3	Standard minimi = soglia di sufficienza	
	C.2	METODOLOGIA: modalità di lavoro del Consiglio di Classe	
	C.3	VALUTAZIONE	
	C.3.1	Strumenti di valutazione	
	C.3.2	Criteri di valutazione	
	C.3.3	Tabella di valutazione di corrispondenza voto-giudizio	
	C.4	ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	
	C.4.1	Progetti attivati	
	C.4.2	Moduli e/o Percorsi pluridisciplinari	
	C.5	ESAME DI STATO	
	C.5.1	Esito simulazione della terza prova	
	C.5.2	Conduzione del colloquio	
	C.6	APPROVAZIONE del DOCUMENTO	
	D	ALLEGATI	
		D.1	<i>RELAZIONE FINALE di ciascun docente del Consiglio di Classe</i>
		D.2	<i>PROGRAMMI SVOLTI per ogni disciplina</i>
D.3		<i>TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA</i>	
D.4		<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE: 1a prova, 2a prova, 3a prova, colloquio</i>	
D.5		<i>TITOLI DEI PERCORSI INDIVIDUALI degli studenti</i>	



A) PRESENTAZIONE dell'ISTITUTO

A 1. IL CONTESTO

BREVE STORIA DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico di Ceccano è stato all'inizio sede staccata del "Francesco Severi" di Frosinone e quindi sede associata al "Martino Filetico" di Ferentino. E' erede dell'antico ginnasio dei Padri Scolopi che sorgeva nello stabile che attualmente ospita il S. Maria della Pietà. Nel Liceo sono attivi l'indirizzo scientifico e quello linguistico.

IL TERRITORIO

La felice posizione geografica di Ceccano (25.000 abitanti), collocata lungo importanti vie di comunicazione (S.S. n. 6 Casilina, Autostrada A1, linea ferroviaria Roma-Cassino), ha connotato questa città come centro principale di un bacino di utenza molto vasto. E' collocata nella Valle del fiume Sacco, regione interessata dal 1963 da un notevole sviluppo industriale che ha in parte stravolto la secolare economia agro-pastorale caratterizzante il territorio. L'industrializzazione ha potenziato le attività commerciali, già fiorenti nel territorio, e le strutture del terziario. Tuttavia Ceccano si pone anche come punto di riferimento di aree interne, come la Valle del fiume Amaseno, rimaste marginali rispetto al processo economico e culturale dell'industrializzazione della Valle del Sacco e solo di recente caratterizzate da una certa vivacità economica. Ceccano dista dal capoluogo di provincia, Frosinone, circa 10 km, da Roma circa 90 km e da Napoli circa 150 km; la zona è ben collegata con la Pianura Pontina e con l'Abruzzo. Ceccano ha una storia fortemente improntata al primo nucleo di industrializzazione della provincia di Frosinone.

A 2. I BISOGNI FORMATIVI DEGLI STUDENTI

I giovani residenti nel bacino di utenza di questo Liceo, [oltre che del permanere di strutture di pensiero tradizionali,] risentono di fatti e di fenomeni che caratterizzano la nostra epoca:

Massificazione della cultura

Modelli consumistici trasmessi dai mass media

Crisi economica che ha determinato una contrazione di posti lavoro nel settore industriale e commerciale

Ridimensionamento del settore terziario

Crescente domanda di istruzione specialistica e dinamica

Necessità di interventi per l'integrazione tra istruzione e formazione

Aperture e prospettive lavorative a livello europeo

A 3. FINALITA' E COMPITI FORMATIVI

Nel clima attuale la scuola come istituzione educativa gode di poca stima ed è oggetto di continue critiche e di aperta sfiducia. Eppure il suo compito educativo è essenziale per tutti: la scuola è un luogo di vita, un microcosmo in cui si intrecciano molte dimensioni (cultura, relazioni, trasmissione di valori, rapporto con il territorio e le sue istituzioni). Occorre però riconoscere le difficoltà concrete in cui si trova oggi la scuola, come conseguenza dei grandi cambiamenti avvenuti nella società.

Tuttavia, proprio per questo, è necessario indicare alcune priorità che possono segnare un percorso da compiere: la scuola deve educare l'intelligenza dei ragazzi, deve insegnare a pensare, ovvero abituarli alla disciplina del pensiero, alla spinta alla curiosità, all'ordine del ragionamento, alla pazienza del cercare. La scuola deve sviluppare l'originalità e la creatività delle persone, tessendo una rete di relazioni e di appartenenza: deve aiutare ogni persona a diventare se stessa, a comprendere l'alto valore della libertà, a esercitare lo spirito critico, a combattere l'omologazione che il nostro tempo propone, a liberare desideri, sogni, utopie in grado di cambiare – qualora fosse possibile – la società stessa.

Per queste ragioni il Liceo di Ceccano si propone di:



Sviluppare nello studente una personalità capace di esercitare a pieno titolo i propri diritti e doveri di cittadino

Sviluppare la capacità di autopromuovere la propria crescita umana e culturale

Favorire la costruzione e la presa di coscienza dell'identità personale nel pieno rispetto di sé e degli altri

Potenziare l'abilità di imparare ad apprendere

Aiutare l'alunno a riconoscere il sempre più importante ruolo delle tecnologie nella cultura e nella società contemporanea

Potenziare le conoscenze e le capacità di ricostruire organicamente il sapere proposto dalle singole discipline

Educare alla progettualità, abituando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento

Favorire l'apprendimento consapevole e il raggiungimento dell'autonomia di giudizio, per educare lo studente ad assumere le decisioni in modo realistico e responsabile, orientandosi alle successive scelte di studio e di lavoro

Disciplinare la tendenza adolescenziale alla conflittualità interpersonale educando:

al rispetto dell'altro-all'autocontrollo-al senso di responsabilità-alla disponibilità-alla collaborazione reciproca

-al dialogo interpersonale ed educativo.

A4. Quadro orario e profilo dell'indirizzo

Quadro orario del LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5°anno	xn.5a.s.
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno		
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3	495
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	198
Storia e Geografia	3	3				495
Storia			2	2	2	198
Filosofia			3	3	3	297
Matematica *	5	5	4	4	4	726
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3	429
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1	165
Totale ore	27	27	30	30	30	4752
<i>Totale ore annue</i>	891	891	990	990	990	



A 5. IL LICEO OGGI

Il Liceo scientifico e linguistico di Ceccano ha fortemente investito nell'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica.

Fin dalla sua nascita, nel 1988, ha svolto attività di formazione per l'informatica e poi per le NTD. Dal 1999 tutto l'edificio del Liceo è in wireless ed è possibile accedere ad internet da qualunque punto della scuola.

Ha ottenuto **il Premio didattica della Scienza per il 2010, il 2012 e il 2013, quest'ultimo proprio per il passaggio dalla classe 2.0 al liceo 2.0.**

Ha vinto inoltre il concorso **Scuola+Innovalascuola** ed è stato premiato al **Senato della Repubblica a Roma, il 2 Luglio scorso.**

La scommessa sulle nuove tecnologie, l'accesso libero alla rete, la familiarità e la trasformazione del lavoro soprattutto degli insegnanti hanno consentito di avere al Liceo una dotazione di risorse tecnologiche di notevole livello. E' stata una scelta di grande importanza per la vita della comunità scolastica: dal primo laboratorio linguistico, alla scelta di superare il concetto di aula di informatica portando i computer nelle aule, a quella di dotare ogni aula di un computer e finalmente a quella di inserire in ogni aula una lavagna multimediale o un televisore wireless.

La scelta vincente è stata la libertà di uso della rete. L'obiettivo è stato sempre quello di rendere l'utilizzo di internet quanto più familiare possibile e i risultati si vedono oggi: nelle nostre classi il computer, internet, lo smartphone non sono dei nemici da combattere ma dei forti sostegni alla didattica e allo studio.

E' questo il liceo 2.0, in cui la connessione ad internet è strumento principe dell'innovazione, tramite:

La banda ultralarga (100Mbps) di cui ci siamo dotati ed è a disposizione di docenti ed alunni è la base su cui si fonda tutto il sistema di comunicazione e di condivisione di esperienze e materiali

E' possibile ora trasmettere in live streaming gli eventi che avvengono a scuola, sviluppare una web tv e una radio... e questo da ogni angolo del Liceo.

La possibilità di avere una connessione veloce e stabile ci consente di sperimentare nuove strategie didattiche:

1. La piattaforma Classe viva di Infoschool, per utilizzare il registro elettronico, legato al Diario 2.0

2. La piattaforma Google apps for education, per condividere informazioni e materiali, consultare le banche dati esistenti (filmati, libri, ...).

Tutti gli allievi e i prof. hanno un account cognome.nome@liceoceccano.com

Ogni classe è un gruppo con relativo account dedicato.

Con le app di Google, ogni classe, come pure ogni prof., dispone:

- **Sites,** per costruire **il sito di classe o del docente.**
- **Drive,** piattaforma fondamentale di condivisione, per la didattica normale e per l'e-learning.
 - **Calendar,** per fissare in maniera chiara e visibile per tutti l'attività dell'Istituto: compiti, verifiche, manifestazioni e appuntamenti.
 - **Hang out,** per favorire la comunicazione a distanza e l'attività di gruppo in videoconferenza.

3. La piattaforma Moodle (Modular-Object-Oriented-Dynamic-Learning-

Environment - *ambiente per l'apprendimento modulare, dinamico, orientato ad*

oggetti), utilizzata principalmente per l'apprendimento delle lingue straniere,

permette di organizzare e gestire corsi e lezioni in rete (*e-learning, blended learning o autoapprendimento*), lasciando agli studenti strumenti sociali come: un forum, un blog e una chat, un glossario, dei quiz

Moodle può realizzare anche "unità" (Learning object) prodotte tramite gli applicativi.

La piattaforma consente, utilizzando gli strumenti di Moodle, di operare verifiche on-line ed esercitazioni pratiche a casa ed in classe. Tale modalità offre la possibilità, agli allievi ed alle famiglie, di poter visualizzare gli elaborati ed avere subito un riscontro dell'esito e della crescita culturale.





In questo modo **La scuola cambia totalmente rovesciando la prospettiva.**

La **didattica** dentro l'aula diventa più attiva, le esercitazioni e i lavori di gruppo si spostano in classe, con la supervisione e il supporto del docente. Le implicazioni pedagogiche di questa inversione sono di grande rilievo, cambia il ruolo degli insegnanti e gli studenti diventano il centro del processo di apprendimento.

La classe non è più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante, in questo modo si realizza "l'inversione" del setting tradizionale e si può parlare di *flipped classroom (classe ribaltata)*, **non più la classe in laboratorio ma il laboratorio in classe**, per integrare le discipline in nuovi quadri d'insieme, trasformare gli ambienti di apprendimento e i linguaggi, avvicinare la scuola ai bisogni formativi dei *new millennium learners*.

Il Liceo ha adottato anche la *metodologia B.Y.O.D (bring your own device)*: ciascuno ha la possibilità di collegarsi ad internet, usando il dispositivo che preferisce o di cui ha disponibilità.

La rete internet è davvero a portata di tutti gli alunni, di tutti i docenti, di tutti gli ATA (Ausiliario, Tecnico ed Amministrativo) ed è aperta ad ogni apparato che sia in grado di collegarsi (PC, tablet, smartphone o altro), grazie alla banda ultralarga di cui si è dotato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Concetta SENESE



B) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

n.Alunni con carriera regolare	n-Alunni con una ripetenza	n.Alunni con più di una ripetenza
21	2	0

B.1 Composizione della classe e provenienza degli alunni

La classe attualmente è costituita da 23 alunni (14 maschi e 9 femmine) di cui 2 ripetenti.

- **Nel terzo anno di corso** (a.s. 2012/2013) gli studenti erano 27, di cui 2 trasferiti durante il corso dell'anno, 1 non ammesso alla classe successiva, 1 trasferitosi alla fine dell'anno, 1 non ha mai frequentato.
- **Nel quarto anno di corso** (a.s. 2013/2014) ai 22 studenti provenienti dalla terza si è aggiunto uno studente ripetente, al termine dell'anno 1 studente non è stato ammesso alla classe successiva.
- **In questo ultimo anno di corso** (a.s. 2014/2015) ai 22 studenti provenienti dalla quarta si è aggiunto uno studente proveniente dallo stesso Istituto.

In questo ultimo anno alcuni studenti hanno progredito nello sviluppo della propria preparazione didattica e della maturazione personale; gli altri, meno impegnati e partecipi, hanno molto faticato a colmare le lacune pregresse.

E' stato necessario richiamare gran parte della classe a un impegno e partecipazione commisurati al raggiungimento di un'adeguata preparazione per l'Esame di Stato che dovranno affrontare.

In definitiva la classe presenta una preparazione globalmente sufficiente: un esiguo gruppo di allievi, dotati di capacità logiche e di rielaborazione, sempre attivi nel lavoro in classe e in quello individuale, dotati di senso di responsabilità e di un organico metodo di studio, hanno ottenuto un buon profitto in tutte le discipline; altri, meno costanti nell'impegno e nella partecipazione, risultati accettabili anche se non del tutto omogenei; pochi altri, discontinui nell'attenzione e nel lavoro individuale, risultati incerti o superficiali in diverse discipline.

La frequenza, particolarmente in alcuni casi, non sempre è stata regolare; il comportamento corretto, ma spesso eccessivamente vivace .

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

Si riportano i contenuti approvati dal Collegio dei Docenti per l'attribuzione dei crediti che concorrono alla determinazione del credito scolastico.



TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

PROFITTO	la media dei voti determina l'interno della banda di oscillazione di cui alla TABELLA A del DM 42/07 - DM 99/09	
<p>Criterio n.1. Il C.d.C., qualora ritenga di valutare positivamente le attività svolte dagli alunni, attribuisce il credito scolastico facendo riferimento agli indicatori sotto riportati e con le seguenti modalità:</p> <p>a) Dal punteggio (6 - 6,5) (7 - 7,5) (8 - 8,5) (9 - 9,5) si assegna: 1 punto in presenza di almeno due giudizi positivi</p> <p>b) Dal punteggio (6,5 - 7) (7,5 - 8) (8,5 - 9) (9,5 - 10) si assegna: 1 punto in presenza di un solo giudizio positivo</p> <p>Criterio n.2. In caso di ammissione alla classe successiva, dopo sospensione del giudizio, il criterio n. 1 si applica solo agli studenti che nelle prove di verifica abbiano conseguito una valutazione sufficiente in ciascuna prova.</p> <p>Negli altri casi sarà attribuito il punteggio minimo della fascia.</p>		
NELLA SCUOLA	Comportamento (1giudizio positivo)	<input type="checkbox"/> Assiduità frequenza/entrate regolari (< 10gg di assenza / < di 10 ritardi) <input type="checkbox"/> Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
	Partecipazione alla vita scolastica (1giudizio positivo)	<input type="checkbox"/> Rappres C.d.C. o C.I. o Membro Organo Garanzia/consulta/ commiss elettorale <input type="checkbox"/> Collaborazione ad attività di orientamento/ attività organizzate dall'Istituto/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Insegnamento Religione Cattolica (IRC)/attività alternative
	Attività integrative extracurricolari (1giudizio positivo)	<input type="checkbox"/> Partecipazione a vari progetti di istituto/ progetti in ambito teatrale e musicale <input type="checkbox"/> Partecipazione ad attività sportive/stage /tirocini di formazione <input type="checkbox"/> Certificazioni linguistiche/informatiche
FUORI LA SCUOLA	CREDITO FORMATIVO ATTIVITÀ integrative EXTRASCOLASTICHE dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi, accertate dal CdC (1giudizio positivo)	<input type="checkbox"/> attività culturali, artistiche e ricreative <input type="checkbox"/> attività socio assistenziali <input type="checkbox"/> attività di volontariato (presso enti laici e/o religiosi) <input type="checkbox"/> sport – associazioni riconosciute <input type="checkbox"/> collaborazione con aziende <input type="checkbox"/> altro _____

TABELLA A- DM 42/07 - DM 99/09

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9



B.2 Livello di partenza della classe

In base alle prove di ingresso svolte e/o osservazioni sistematiche si rileva la seguente situazione di partenza del gruppo classe :

Livello comportamentale	Attenzione in classe	Sono attenti (quasi) tutti	Un gruppo esiguo , è spesso disattento	Bisogna richiamare (spesso) l'attenzione	E' difficoltoso svolgere la lezione
	Partecipazione al dialogo didattico educativo	Sono molto partecipi	Sono abbastanza partecipi	Partecipano meno della metà	Atteggiamento passivo del gruppo classe
	Socializzazione (disponibilità al confronto con docenti e compagni)	Risultano tutti molto solidali	Non si evidenziano problemi particolari	Si rilevano problemi solo per alcuni casi	Presentano spesso problemi interpersonali
Livello Culturale	Conoscenze di base	Livello soddisfacente	Livello sufficiente	Un gruppo esiguo evidenzia carenze	Carente
	Competenze	Si evidenzia una situazione soddisfacente	Non si evincono (ancora) casi da segnalare	Un gruppo esiguo presenta difficoltà di comprensione e/o espressione	Si evidenziano difficoltà nella comprensione e nella espressione
	Capacità	Quasi tutti evidenziano buone capacità. Vanno segnalati alcuni elementi brillanti	Quasi tutti presentano una rielaborazione autonoma	Un gruppo esiguo di elementi presenta difficoltà di rielaborazione	Quasi tutti necessitano di una guida alla rielaborazione

B.3 Profilo della classe

SITUAZIONE ATTUALE DELLA CLASSE								
INDICATORI		Eccellente 9/10	Ottimo 8	Buono 7	Sufficiente 6	Mediocre 5	Insufficiente 4	Scarso 2/3
Livello Comportamentale	Comportamento	Corretto e responsabile	Corretto e vivace	Corretto e controllato	Eccessivamente vivace	Scorretto e poco responsabile		
	Impegno	Continuo e tenace	Continuo	Adeguito	Saltuario	Scarso		
	Interesse	Profondo	Significativo	Adeguito	Superficiale	Assente		
	Partecipazione	Attiva, costruttiva, proficua	Attiva, propositiva	Attiva	Sollecitata	Passiva		
	PROGRESSIONE apprendimento	Ottimo	Buono	Rilevante	Accettabile	Assente		
Livello Culturale	Conoscenza	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Complete, approfondite e ampliate	Complete, approfondite	Esaurienti	Superficiali	Frammentarie	Pochissime o nessuna
	Competenze Espressione/Comprensione/Applicazione	Esegue compiti complessi. Sa applicare con precisione contenuti e procedure.	Esegue compiti complessi, sa applicare i contenuti anche in contesti non usuali.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.	Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso
	Abilità	Sa cogliere e stabilire relazioni anche complesse esprimendo valutazioni critiche ed originali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche. Effettua analisi e sintesi complesse, coerenti ed approfondite.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note. Effettua analisi e sintesi complete e coerenti.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche e semplici. Effettua analisi e sintesi con coerenza.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, se guidato riesce ad organizzare le conoscenze.	Sa effettuare analisi solo parziali. Ha difficoltà di sintesi e solo se guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Manca di capacità di analisi e di sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze neanche se guidato.



Pertanto, si può affermare che :

• la **preparazione** della classe in generale è:

soddisfacente accettabile globalmente

complessivamente accettabile del tutto insoddisfacente

si sono osservate **lacune** in merito all'area scientifica.

• l'**autonomia** di lavoro della classe in generale è:

soddisfacente accettabile globalmente eterogenea

Per la gran parte accettabile insoddisfacente per altri

Al termine dell'anno, si possono individuare le seguenti fasce di livello GENERALI

FASCE di IVELLO	VOT	SIGNIFICATO	N. ALUNNI per FASCIA
Fascia A ALTA	9/10	Buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e autonomia, impegno costante e interesse.	1
Fascia B MEDIA	7/8	Discrete capacità e impegno abbastanza costante.	4
Fascia C MEDIO-BASSA	6	Capacità modeste, preparazione di base quasi sufficiente, interesse non sempre costanti o settoriali.	15
Fascia D INSUFFICIENTE	5	Preparazione di base lacunosa e/o capacità scarse, impegno interesse superficiale.	3



B.4 Sintesi del percorso formativo

4.1 Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

n.	Docente	Commissari interni	Disciplina	Continuità didattica anni			Docente di ruolo
				3°	4°	5°	
1.	ALVITI PIETRO		RELIGIONE	X	X	X	X
2.	ALESSANDRINI STEFANIA		FIOLOGIA/ STORIA	X	X	X	X
3.	BRUNI RITA		INGLESE	X	X	X	X
4.	CAVESE ANNA MARIA		MATEMATICA/ FISICA	X	X	X	X
5.	DE ANGELIS NICOLINA	X	SCIENZE	X	X	X	X
6.	DE LUCA TONINO	X	ARTE			X	X
7.	LOMBARDI SAULO		SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X
8.	MATTEIVALERIA	X	ITALIANO / LATINO		X	X	X

4.2 Quadro orario

Disciplina	n° ore settimanali	n° ore in un anno	n° ore svolte	n° ore da svolgere
Italiano	4	132	99	20
latino	3	66	66	14
Filosofia	3	99	62	12
Storia	2	66	42	8
Inglese	3	66	71	12
Matematica	4	99	124	8
Fisica	3	99	64	8
Scienze	3	99	75	12
Storia dell'Arte	2	66	44	7
Scienze Motorie	2	66	41	6
Religione	1	33	24	5

▪ **Attività di sportello:**

Lo Sportello per il recupero e il sostegno individualizzato è stato avviato per quasi tutti gli insegnamenti



C) PERCORSO FORMATIVO

C.1. OBIETTIVI FORMATIVI

1.1 OBIETTIVI COMPORTAMENTALI trasversali

FINALITA'	OBIETTIVI COMUNI
<i>Promuovere l'acquisizione di solide basi culturali dando pari dignità a tutte le attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Favorire</i> l'acquisizione di una mentalità che valorizzi sul piano culturale, storico sociale ed economico il proprio territorio anche in relazione con la civiltà internazionale in una dimensione che non sia locale, ma europea
<i>Valorizzare intelligenze in grado di orientarsi sia sul piano teorico-speculativo che su quello pratico e creativo.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Promuovere</i> interesse, motivazione e partecipazione attiva al dialogo educativo, stimolando curiosità e favorendo la creatività ▪ <i>Promuovere</i> la comunicazione, l'espressività, lo spirito critico ed il gusto estetico ▪ <i>Guidare</i> ad un metodo di lavoro autonomo, anche mediante il possesso di competenze informatiche, fruibile in campi diversi e negli studi futuri
<i>Favorire una salda coscienza civica ed europeista, al fine di agire sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Educare</i> all' autogoverno e all'esercizio della democrazia, sollecitando anche la partecipazione e la collaborazione della famiglia ▪ <i>Potenziare</i> il senso di responsabilità (frequenza delle lezioni, diligenza negli obblighi scolastici, rispetto verso gli altri e il patrimonio della scuola) ▪ <i>Prevenire</i> il disagio giovanile e problemi di discriminazione ▪ <i>Favorire</i> la coscienza del sé, l' auto- stima, la socializzazione e l'aggregazione ▪ <i>Curare</i> l'orientamento e gli sbocchi occupazionali degli studenti

1.2 OBIETTIVI COGNITIVO-OPERATIVI trasversali

Riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) (European Qualification Framework)	
<p>“Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p>	<p>Conoscere le coordinate fondamentali ed i linguaggi specifici di ciascuna disciplina</p> <p>Conoscere i dati ritenuti fondamentali del processo socio-storico-culturale del proprio Paese e del Paese di cui si studia la lingua</p> <p>Documentare adeguatamente il proprio lavoro</p>
<p>“Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicare efficacemente, utilizzando un lessico specifico pertinente</i> • <i>Comprendere i testi di vario tipo, individuare i fondamentali nuclei concettuali ed esporli</i> • <i>Applicare le tecniche necessarie alla impostazione ed alla risoluzione dei problemi</i>
<p>“Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Organizzare</i> il proprio lavoro e costruire autonomamente modelli interpretativi • <i>Individuare</i> gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento o di un problema; interpretarli, cogliendo i collegamenti tra i vari argomenti, anche non contigui e di diverse discipline • <i>Affrontare ed avviare</i> a soluzione i problemi con metodo scientifico (logica induttivo-deduttiva) e in modo originale e personale • <i>applicare</i> le conoscenze autonomamente anche con l'ausilio di software applicativi sia a scuola sia in ambiente diverso da quello scolastico con senso di responsabilità

1.3 Standard minimi = soglia di sufficienza

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Possiede</i> conoscenze fondamentali essenziali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Esponde</i> in modo semplice ed essenziali con logica intuitiva e creativa ○ <i>Comprende</i> il significato globale di semplici testi di vario tipo ○ <i>Applica</i> le conoscenze minime autonomamente e correttamente anche utilizzando software applicativi
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Organizza</i> le idee in modo semplice e corretto anche in situazioni diverse dal contesto scolastico dimostrando senso di responsabilità ed autonomia ○ <i>Gestisce</i> semplici situazioni nuove



C.2 Metodologia: modalità di lavoro del Consiglio di Classe

MODALITA' DI LAVORO DISCIPLINARE E PLURIDISCIPLINARE			
METODI	LEZIONI DIALOGATE		✓
	LEZIONE FRONTALE		✓
	LEZIONE INTERATTIVA(anche multimediale)		✓
	LEZIONE PRATICA		✓
	STUDIO INDIVIDUALE AUTONOMO		✓
	STUDIO GUIDATO		✓
	LAVORO DI GRUPPO		✓
	PROBLEM SOLVING		✓
	METODO INDUTTIVO		✓
	METODO DEDUTTIVO		✓
	FEED BACK		✓
	DIDATTICA MODULARE		✓
	DIDATTICA BREVE		
DIDATTICA COLLABORATIVA			
MEZZI	TESTI ADOTTATI		✓
	MANUALI E TESTI CONSIGLIATI		✓
	TESTI ED OPERE DI AUTORI		✓
	SCHEDE OPERATIVE		✓
	DISPENSE		✓
	GIORNALI E MAS MEDIA		✓
	AUDIOVISIVI E CD ROM		✓
	SOFTWARE		✓
	COMPUTER		✓
	INTERNET		✓
	ATTREZZATURA DELLE AULE SPECIALI E LABORATORI		✓
SPAZI	PALESTRE		✓
	BIBLIOTECA		✓
	LABORATORI	Linguistico	✓
		Scienze	✓
		Informatica	✓
Fisica		✓	



C.3 Valutazione

Per giungere ad una valutazione omogenea e trasparente nei confronti degli studenti il docente si avvale di verifiche scritte e orali per misurare il livello di apprendimento dello studente ed osservazioni sistematiche in relazione agli obiettivi socio-affettivi e comportamentali.

3.1 STRUMENTI DI VALUTAZIONE			
<i>(Indicare con una X gli strumenti usati dal Consiglio di classe)</i>			
Prove orali	Interrogazione		✓
	Colloqui brevi e frequenti		✓
	Discussione individuale e/o collettiva		✓
	Prova strutturata		✓
	Prova semistrutturata		✓
Prove scritte	Strutturate	scelta multipla	✓
		test v / f	✓
		domande a completam.	✓
		corrispondenze	✓
	Semistrutturate	trattazione sintetica	✓
		risposta singola	✓
		test, domande, esercizi	✓
	Produzione	analisi testuale	✓
		articolo	✓
		saggio breve	✓
		tema	✓
		domande aperte	✓
		relazione	✓
		mappe concettuali	
risoluzione esercizi		✓	
Prove pratiche	Esercizi ginnici		✓
	Attività pittoriche		✓
	Canti		
	Esperienze di laboratorio		✓
	Elaborazioni al computer		✓

VERIFICHE in media per Trimestre/Pentamestre

N. 1/2 prove scritte/pratiche Trimestre

N. 2/3 prove scritte/pratiche Pentamestre

N. 1/2 prove orali Trimestre

N. 2/3 prove orali Pentamestre



3.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

- ✓ Livello di partenza
- ✓ Evoluzione del processo di apprendimento
- ✓ Possesso di competenze essenziali per l'ulteriore sviluppo della cultura acquisita
- ✓ Particolari fattori che abbiano potuto influire negativamente sull'apprendimento

indicatori comportamentali

- ✓ Regolarità nella frequenza
- ✓ Grado di interesse e di partecipazione in classe: atteggiamenti positivi verso l'apprendimento
- ✓ Regolarità nell'impegno e nell'applicazione nello studio: motivazione, curiosità, attitudine alla collaborazione.
- ✓ Metodo di lavoro e apprendimento

indicatori cognitivo-operativi

- ✓ Competenze raggiunte
- ✓ Rielaborazione personale

competenze chiave di cittadinanza-coerenti con le Raccomandazioni Europee

- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Progettare
- ✓ Comunicare
- ✓ Collaborare e partecipare
- ✓ Agire in modo autonomo e responsabile
- ✓ Risolvere problemi
- ✓ Individuare collegamenti e relazioni
- ✓ Acquisire e interpretare le informazioni
- ✓

Modalità di trasmissione delle valutazioni alle famiglie

- ✓ Colloqui individuali
- Comunicazioni sul libretto personale
- Invio delle verifiche con firma
- Invio risultati con firma.



3.3 TABELLA di VALUTAZIONE CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO

OBIETTIVI	INDICATORI Comportamentali e Cognitivo-operativi	TABELLA CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO STANDARD DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO					
		LIVELLO A Voto 10/9 Ottimo	LIVELLO B Voto 8/7 Buono	LIVELLO C Voto 6 Sufficiente	LIVELLO D Voto 5 Insuffic	LIVELLO E Voto 4/3 Grav. insuf	
COMPOR T A MENTALI	Interesse, partecipazione ed Impegno	Rispetta sempre gli impegni intervendendo con iniziative personali	Rispetta sempre gli impegni e partecipa attivamente alle lezioni	Normalmente rispetta gli impegni e partecipa in classe	Non sempre rispetta gli impegni e talvolta si distrae	Quasi mai rispetta gli impegni, si distrae e non partecipa al lavoro in classe	
COGNITIVO-OPERATIVI	conoscenza	Acquisizione	Conosce con sicurezza i contenuti proposti	Conosce i contenuti proposti	Conosce i contenuti minimi proposti	Ha conoscenze superficiali	Ha conoscenze frammentarie e superficiali
	competenza	Espressione	Ricca e specifica	Appropriata	Corretta ed essenziale	Imprecisa e limitata	Povera e scorretta
		Comprensione	Comprende rapidamente e con sicurezza i contenuti proposti	Comprende chiaramente i contenuti proposti	Comprende i contenuti minimi proposti	Ha qualche difficoltà nel comprendere i contenuti proposti	Ha difficoltà nel comprendere i contenuti semplici proposti
		Applicazione	Sa applicare le conoscenze con sicurezza anche in situazioni diverse dal contesto scolastico in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale, dimostrando comprovato senso di responsabilità ed autonomia.	Sa applicare adeguatamente le conoscenze Organizza le idee in modo adeguato e corretto anche in situazioni diverse dal contesto scolastico in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale, dimostrando senso di responsabilità ed autonomia.	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Organizza le idee in modo semplice e corretto anche in situazioni diverse dal contesto scolastico in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.	Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti.	Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
Capacità/abilità	Elaborazione	Sa elaborare con sicurezza ed originalità le conoscenze e dimostra completa autonomia critica e capacità di autovalutazione. Dimostra in situazione capacità personali- relazionali positive e propositive.	Sa elaborare le conoscenze e possiede una discreta autonomia critica.	Riesce ad elaborare in modo semplice le conoscenze e dimostra auto- nomia solo in alcuni contesti.	Raramente riesce ad elaborare le conoscenze ed ha scarsa autonomia	Non sa elaborare le conoscenze e manca di autonomia	



C.4 Attività curriculari ed extracurriculari

- **PROGETTI E ATTIVITA' ATTIVATI (intera classe o membri di essa):**

Tipologia di intervento	Titolo dell'intervento	n. Alunni partecipanti	Docente/i della Classe coinvolto/i	Periodo
✓ progetto extracurricolare	Educazione alla legalità	Intera classe	Alessandrini	marzo
✓ progetto extracurricolare	Corso di cinematografia	Alcuni alunni	Alviti	pentamestre
✓ progetto extracurricolare	Alternanza scuola-lavoro	1	Di Salvatore	pentamestre
VIAGGIO di ISTRUZIONE	Praga	19	De Luca	marzo
VISITE DIDATTICHE	Corte d'Appello Roma	Intera classe	Alessandrini	Marzo
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	Università di Roma e Cassino, Esercito Italiano	Intera classe	Messina	Tutto l'anno
FORMAZIONE sulla SICUREZZA	Prove di evacuazione Donazione sangue	Intera classe Alcuni alunni	Zomparelli Lombardi S.	Tutto l'anno

Gli interventi hanno suscitato molto abbastanza interesse scarso interesse.



C.5 L'esame di stato

5.1 Esito simulazione 3^a prova scritta

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio della **Classe 5 A** ritiene la **TIPOLOGIA B** (trattazione sintetica di argomenti, tre quesiti da 5/7 righe) come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Il consiglio di classe ha scelto la tipologia B perché consente non solo di accertare le conoscenze degli argomenti proposti, e la loro esposizione attraverso un lessico appropriato, ma anche la capacità di sintesi sviluppata dalla classe al termine dei cinque anni.

Il Consiglio di questa classe – tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica – ha individuato come particolarmente significativi i legami concettuali esistenti fra le seguenti discipline: Filosofia, Inglese, Scienze e Storia dell'Arte.

Sono state programmate **due esempi** di terza prova in ognuno dei quali sono state coinvolte **quattro discipline** per un totale di **dodici domande** per la tipologia B e **quattro domande** per la tipologia A.

simulazioni	TIPOLOGIA	DATA	TEMPO assegnato	DISCIPLINE Coinvolte
1	B	2-12-2014	150 minuti	Filosofia, Inglese, Scienze, Storia dell'Arte.
2	A	31-03-2015	150 minuti	Filosofia, Inglese, Scienze, Storia dell'Arte

PROVA	SIMULAZIONE	N. alunni con punteggio <10	N. alunni con 10 ≤ punteggio ≤ 13	N. alunni con punteggio > 13
3	1	1	22	
3	2		23	

5.2 Conduzione del colloquio

Nel pieno rispetto della normativa vigente **verranno valutate non solo le conoscenze quanto piuttosto le capacità e le competenze dimostrate nel collegare le conoscenze nella discussione e nell'approfondimento dei vari argomenti.**

La conduzione del colloquio, quindi, sarà coerente con l'obiettivo che si propone.

Il colloquio si articola su:

1. *Argomento scelto dal candidato*
2. *Argomenti proposti dalla commissione*
3. *Discussione delle prove scritte*

è opportuno equilibrare i tempi dedicati e il peso attribuito nella valutazione a questi tre elementi.



C.6 APPROVAZIONE del DOCUMENTO

Il Consiglio di classe approva all'unanimità il predetto documento.

n.	Docente	Disciplina	Firma
1.	Alessandrini Stefania	Filosofia/Storia	
2.	Alviti Pietro	Religione	
3.	Bruni Rita	Inglese	
4.	Cavese Anna Maria	Matematica/Fisica	
5.	De Angelis Nicolina	Scienze	
6.	De Luca Tonino	Storia dell'Arte	
7.	Lombardi Saulo	Scienze Motorie	
8.	Mattei Valeria	Italiano/Latino	

Data 04/05/2015

Firma del Coordinatore



Firma del Dirigente scolastico

Prof.ssa Concetta Senese